SILVIO MONDINELLI "GNARO"

Il [12 luglio](http://it.wikipedia.org/wiki/12_luglio) [2007](http://it.wikipedia.org/wiki/2007) è diventato uno dei pochissimi scalatori al mondo ad aver raggiunto tutte le [quattordici vette più alte del mondo](http://it.wikipedia.org/wiki/Ottomila) portando a termine l'impresa senza l'uso di [bombole d'ossigeno](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Bombole_d%27ossigeno&action=edit&redlink=1) (in [stile alpino](http://it.wikipedia.org/wiki/Stile_alpino)).

Grazie all'arruolamento nella [Guardia di Finanza](http://it.wikipedia.org/wiki/Guardia_di_Finanza), nel [1976](http://it.wikipedia.org/wiki/1976) viene a contatto con le Alpi, ed in particolare con il [Monte Rosa](http://it.wikipedia.org/wiki/Monte_Rosa). Dal [1978](http://it.wikipedia.org/wiki/1978), infatti, fa parte del [soccorso alpino](http://it.wikipedia.org/wiki/Soccorso_alpino) di [Alagna Valsesia](http://it.wikipedia.org/wiki/Alagna_Valsesia), mentre nel [1981](http://it.wikipedia.org/wiki/1981) diventa [Guida alpina](http://it.wikipedia.org/wiki/Guida_alpina) sempre nella medesima località. Ad Alagna, con alcune delle più note guide del paese, effettua prime ripetizioni e apre nuove vie.

Il [7 febbraio](http://it.wikipedia.org/wiki/7_febbraio) [1982](http://it.wikipedia.org/wiki/1982) compie con [Roldano Sperandio](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Roldano_Sperandio&action=edit&redlink=1) la prima invernale della via Bertone al pilastro nord del [Corno Bianco](http://it.wikipedia.org/wiki/Corno_Bianco_%28Alpi_Pennine%29) (3320m TD-). Nello stesso anno, il 24 settembre assieme a [Maurizio Brentari](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Maurizio_Brentari&action=edit&redlink=1), compie sulla [parete valsesiana del Monte Rosa](http://it.wikipedia.org/wiki/Parete_valsesiana_del_Monte_Rosa), la seconda ascensione della via "direttamente per il seracco" al Colle Vincent (TD+) per ripeterla poi in prima invernale con [Paolo Della Valentina](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Paolo_Della_Valentina&action=edit&redlink=1) e [Fabio Loss](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Fabio_Loss&action=edit&redlink=1) il 29 dicembre del 1988.

Qualche anno prima, nel 1985, sempre con Fabio Loss, saliva al verticale Pilastro Vincent 4050m per una nuova via ("via per biglia" TD). Infine nel settembre del 1987 apre con le guide di Alagna Fabio Loss e Paolo della Valentina uno tra gli itinerari più arditi nel gruppo del Monte Rosa, ovvero la via "Africa Nostra" alla parete sud-est della Punta Gnifetti (4559m,TD+ con passaggi di VI per quasi 1000 metri di dislivello).

Le prime esperienze extraeuropee iniziano invece nel [1984](http://it.wikipedia.org/wiki/1984): [Sud](http://it.wikipedia.org/wiki/Sud_America) e [Nord America](http://it.wikipedia.org/wiki/Nord_America), e più avanti [Himalaya](http://it.wikipedia.org/wiki/Himalaya) e [Karakorum](http://it.wikipedia.org/wiki/Karakorum). Dal [1987](http://it.wikipedia.org/wiki/1987) al [1991](http://it.wikipedia.org/wiki/1991) è istruttore guide alpine.

L'[11 ottobre](http://it.wikipedia.org/wiki/11_ottobre) [1993](http://it.wikipedia.org/wiki/1993) raggiunge il suo primo ottomila, il [Manaslu](http://it.wikipedia.org/wiki/Manaslu). Seguono lo [Shisha Pangma](http://it.wikipedia.org/wiki/Shisha_Pangma) e il [Lhotse](http://it.wikipedia.org/wiki/Lhotse) ([1996](http://it.wikipedia.org/wiki/1996)) e poi via via tutte le altre maggiori vette.

Nel [2001](http://it.wikipedia.org/wiki/2001), scala quattro ottomila ([Everest](http://it.wikipedia.org/wiki/Everest), [Gasherbrum I](http://it.wikipedia.org/wiki/Gasherbrum_I), [Gasherbrum II](http://it.wikipedia.org/wiki/Gasherbrum_II), [Dhaulagiri](http://it.wikipedia.org/wiki/Dhaulagiri)) nell'arco di soli 5 mesi. Nel [2007](http://it.wikipedia.org/wiki/2007) scala il [Broad Peak](http://it.wikipedia.org/wiki/Broad_Peak).

Oltre agli impegni escursionistici, Mondinelli è noto per aver salvato ripetutamente alpinisti in seria difficoltà ad altissime quote, ed è perciò spesso chiamato in caso di operazioni di soccorso di grande rischio. Inoltre ha portato avanti iniziative di solidarietà e raccolta fondi per aiutare la popolazione [Sherpa](http://it.wikipedia.org/wiki/Sherpa), grazie alle quali ha finanziato la costruzione e la gestione di una scuola per 80 bambini a [Namche Bazar](http://it.wikipedia.org/wiki/Namche_Bazar).

Il [22 ottobre](http://it.wikipedia.org/wiki/22_ottobre) [2005](http://it.wikipedia.org/wiki/2005), grazie alla [ONLUS](http://it.wikipedia.org/wiki/ONLUS) "Amici del Monte Rosa" da lui fondata, costruisce ed attrezza un "Trauma Point" sulla via che collega [Kathmandu](http://it.wikipedia.org/wiki/Kathmandu) a [Pokara](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Pokara&action=edit&redlink=1), con lo scopo di assistere le numerose vittime degli incidenti stradali.

Il [17 luglio](http://it.wikipedia.org/wiki/17_luglio) parte per una spedizione di soccorso, dopo la tragica caduta di [Karl Unterkircher](http://it.wikipedia.org/wiki/Karl_Unterkircher) sul [Nanga Parbat](http://it.wikipedia.org/wiki/Nanga_Parbat), per trarre in salvo le altre due persone con cui tentavano di aprire una nuova via: [Walter Nones](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Walter_Nones&action=edit&redlink=1) e [Simon Kehrer](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Simon_Kehrer&action=edit&redlink=1).

Nel maggio 2010 diventa uno dei pochi uomini al mondo ad aver scalato l'Everest da entrambi i versanti senza ossigeno supplementare.